

**LETTERATURA**

**Campiello stasera al via con lo show per i finalisti del Premio Giovani**

Siamo in dirittura d'arrivo per il Premio Campiello. Il lungo week-end letterario si apre stasera alle 19.30 a Palazzo Ducale dove i cinque finalisti del Campiello Giovani e il vincitore del riconoscimento estero saranno coinvolti in uno spettacolo che unirà letteratura, teatro e musica, in collaborazione con la Fondazione Musei Civici. Domani dalle ore 19

al Casinò di Venezia si svolgerà un evento di gala dedicato agli autori finalisti, selezionati il 31 maggio scorso a Padova, che riceveranno il Premio Campiello Selezione Giuria dei Letterati. Saranno premiati Giovanni Cocco, Valerio Magrelli, Beatrice Masini e Fabio Stassi. A ritirare il premio per il quinto finalista, Ugo Riccarelli, scomparso lo scorso luglio, sarà la moglie Roberta Bortone Ricarelli. Nel corso della serata verrà anche premiato il vincitore del Premio Campiello Opera Prima, Matteo Cellini, e sarà presentato Alberto Arbasino, a cui è stato assegnato il Premio Fondazione Il Campiello. Poi sabato il gran finale.



**PREMIATO**  
Alberto Arbasino

**MUSICA**

**Un disco di Cher dopo 12 anni**

Dopo aver anticipato sui social network copertina e tracklist, Cher torna sulle scene musicali dopo 12 anni con un nuovo album e con un nuovo singolo, Woman's World, nelle radio da venerdì 6 settembre. In America il brano ha raggiunto il n.1 della classifica di Billboard. Closer to the Truth, il nuovo album, verrà pubblicato il 1 ottobre. Cher, 67 anni, è una superstar in tutto il mondo da quasi 50 anni.

www.gazzettino.it  
**il tuo quotidiano on line**

**CULTURA & SOCIETÀ**

**TREVISO**

Si apre oggi in zona Dogana l'Home Festival con una giornata interamente dedicata ai gruppi veneti, da Hermann Medrano a Los Massadores, Rumatara e altri

**SUSEGANA (TV)**

Si apre oggi l'undicesima edizione di "Libri in cantina" mostra nazionale della piccola e media editoria. Tema di quest'anno è "la lettera" e tutto ciò che ha a che fare con lo scrivere lettere.

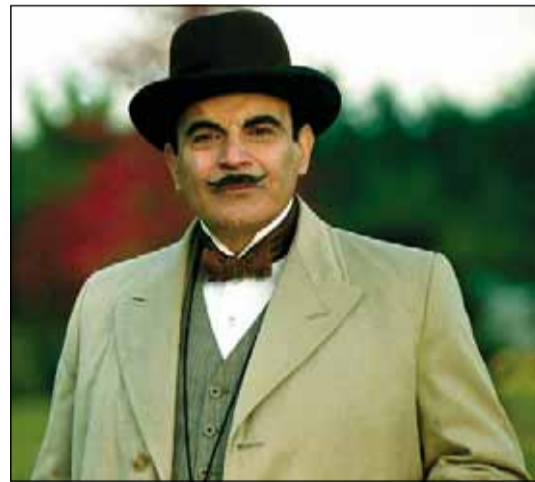
**CASALE SUL SILE (TV)**

Gualtiero Bertelli e Erica Boschiero presentano in anteprima assoluta il loro nuovo spettacolo "Italie" domani sera alla Fornace Bertoli di Lughignano di Casale sul Sile (Treviso), ore 21, ingresso libero



*Affidato alla scrittrice Sophie Hannah il compito di riportare in vita il detective inventato da Agatha Christie. I precedenti di Holmes e Bond*

**Il ritorno di Poirot e degli altri immortali**



**INVESTIGATORE**

Hercule Poirot, qui impersonato da David Suchet. Il primo libro di cui fu protagonista fu "Poirot a Styles Court" nel 1920; muore invece (in "Sipario") per le complicazioni cardiache legate ai sensi di colpa per aver ucciso un potenziale serial killer. Al centro James Bond e Sherlock Holmes.

**A**nche Hercule Poirot approda tra gli immortali, i personaggi della letteratura e della fiction resuscitati a furor di popolo. A 93 anni dalla nascita, infatti, e a 32 dalla morte della sua autrice, Agatha Christie, il celebre investigatore belga torna in vita, grazie a un nuovo romanzo di cui sarà protagonista, scritto naturalmente da una nuova autrice. Lo ha annunciato la casa editrice HarperCollins, spiegando che è stato trovato un accordo per il libro, che uscirà nel 2014, con la scrittrice Sophie Hannah, già nota per una serie di thriller psicologici di successo, che aveva presentato un progetto in tal senso.

Per Poirot, se mai ne avesse bisogno, si tratta di una consacrazione popolare, visto che è tipico dei personaggi e i prodotti culturali di... largo consumo essere riportati in vita dopo la loro morte: basti pensare ai protagonisti delle tele-novelas. Un destino già capitato a James Bond, che soprattutto grazie al cinema continua brillantemente a sopravvivere al suo inventore, Ian Fleming, grazie alle penne di una schiera di scrittori, quali Kingsley Amis (pseudonimo Robert Markham), John Pearson, Christopher Wood, John Edmund Gardner, Raymond Benson, Charlie Higson (per i libri sul giovane Bond), Sebastian Faulks e Jeffery Deaver.

Ancora più clamoroso il caso di Sherlock Holmes, di cui

**LA "MADRE"**



**Agatha Christie nacque nel 1890 e morì nel 1976. Oltre ai gialli scrisse anche alcuni romanzi rosa con lo pseudonimo di Mary Westmaccott.**



cominciarono a circolare casi "inediti" quando Conan Doyle era ancora in vita. Ecco perchè sulla scorta dell'esempio della Ian Fleming Publications nel 2011 la Conan Doyle Estate ha autorizzato Anthony Horowitz a elaborare il primo libro autorizzato su Sherlock Holmes, *The House*



*of Silk* ("La casa della Seta", Mondadori); ed è in cantiere un secondo episodio, annunciato per l'anno prossimo. Per quanto riguarda Poirot, la famiglia di Agatha Christie ha commentato che non è stato facile prendere questa decisione, e il nipote Mathew Prichard ha rivelato che in un

**LA "FIGLIA"**



**Sophie Hannah, nata a Manchester nel 1971, è poetessa e autrice di racconti, tradotti in 16 paesi. "Non è mia figlia" (ed. Garzanti) è ormai alla 4a edizione.**

primo momento era fortemente scettico, tuttavia, ha spiegato, si è poi convinto che «la novità contribuirà a ravvivare l'interesse per l'eredità della scrittrice britannica»: che peraltro rimane l'autore inglese più tradotto nel mondo, anche più di Shakespeare. I suoi libri, in inglese e in altre 44 lingue, contano complessivamente due miliardi di copie vendute. Sophie Hannah, 42enne di Manchester autrice tra l'altro di "Non è mia figlia", "La culla buia", "Non è come pensi" (tutti editi da Garzanti), ha detto di ritenere «Agatha Christie la più grande autrice di gialli di tutti i tempi, ed è un onore enorme essere stata scelta per questa impresa», e ha ammesso di provare una certa trepidazione, «senza la quale però non sarei in grado di scrivere il miglior libro possibile».

Ma la vicenda di Poirot rivela un altro aspetto comune ad altri autori inventori di personaggi famosi: la Christie non ne poteva più di lui già alla fine degli anni '30, e così scrisse "Sipario, l'ultimo caso di Poirot", in cui lo faceva morire. Poi però non lo pubblicò, proseguendo con la sua saga (ma anche con Miss Marple e altri progetti), e decidendo di darlo alle stampe solo nel 1975, un anno prima di morire. Una vicenda analoga a quella di altri investigatori famosi, come scriviamo a fianco.

S.F.

© riproduzione riservata

**QUELLI CHE SE NE VANNO CON L'AUTORE**

**Che fine fanno Montalbano e Wallander**



**MONTALBANO** La fine è già scritta

(S.F.) Ci sono personaggi che sopravvivono ai loro autori - come quelli di Disney, Tex Willer di Bonelli, Asterix (orfano di Goscinny ma non di Uderzo) - e quelli che muoiono con loro, dai Peanuts di Schulz a Corto Maltese di Pratt, a Maigret e a Don Camillo. Ma poi ci sono quelli che vengono "uccisi" dal loro stesso padre, a volte a costo di gravi complicazioni coi fans, come capita allo scrittore protagonista di "Misery non deve morire", di Stephen King. Uno che ha cercato a lungo di affrancarsi dal personaggio che gli ha

dato il successo, rinchiudendolo però nella gabbia del "giallista" che gli stava stretta, è lo svedese Henning Mankell, "papà" del commissario Wallander. In verità, dopo avergliene fatte passare di tutti i colori nei romanzi precedenti, nell'ultimo - "L'uomo inquieto" (Marsilio) - non lo fa morire, ma lo fa portar via dall'Alzheimer. Lo stesso problema si pone per Andrea Camilleri con Montalbano: il libro del commiato, ha rivelato lo scrittore, è già scritto, anche se il commissario non pare destinato a morire.